

AL MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DI PUBBLICA SICUREZZA

DIPPS.333A.UC@PECPS.INTERNO.IT

OGGETTO: AGRICOLA NOEMI ED ALTRI C/ MINISTERO DELL'INTERNO (T.A.R. LAZIO-ROMA, SEZ. I-QUATER, N.R.G. 5159/2019) – NOTIFICAZIONE PER PUBBLICI PROCLAMI MEDIANTE PUBBLICAZIONE SUL SITO WEB DELL'AMMINISTRAZIONE (T.A.R. LAZIO-ROMA, SEZ. I-QUATER, ORD. PRES., 19 DICEMBRE 2019, N. 7093)

Il sottoscritto avv. Giacomo Romano, nella qualità di difensore dei Sigg.ri

COGNOME	NOME	NATO/A A	IN DATA	CODICE FISCALE
AGRICOLA	NOEMI	NAPOLI	19/09/1991	GRCNMO91P59F839Z
BIANCHI	ALESSIO	CAGLIARI	29/12/1987	BNCLSS87T29B354O
BIANCONE	EMANUELE	ORBETELLO	27/03/1989	BNCMNL89C27G088R
BUDA	LUCA	CATANIA	17/12/1991	BDULCU91T17C351T
BURLETTI	ANDREA	SCICLI (RG)	06/01/1990	BRLNDR90A06I535C
CANZONIERI	DAVIDE	TERMINI IMERESE	01/05/1990	CNZDVD90E01L112A
CAPUANO	DARIO	CAVA DE' TIRRENI	31/07/1992	CPNDRA92L31C361S
CASALESE	MARCO	CECCANO	16/01/1989	CSLMRC89A16C413J
CUCUZZA	MIRCO	PALERMO	21/11/1992	CCZMRC92S21G273K
D'ANGELI	VERONICA	ANZIO	11/10/1990	DMGVMC90R51A323Y
DI LORENZO	SILVIA	GALATINA	24/10/1988	DLRSLV88R64D862W
DI VEZZA	IVANO	FONDI	16/08/1987	DVZVNI87M16D662H
ESPOSITO	FRANCESCO	NAPOLI	11/01/1988	SPSFNC88A11F839N
FIGLIOLA	DOMENICO	BARLETTA	09/01/1992	FRLDNC92A09A669Q
GALLO	NICOLA	TRIGGIANO	30/08/1991	GLLNCL91M30L425I
GARIBALDI	TESEO GIUSEPPE	RAGUSA	18/12/1992	GRBTGS92T18H163F
GIACOMETTI	MARCO	NAPOLI	23/08/1992	GCMNRC92M23F839Z
GRAZIANI	GIUSEPPE	ROSSANO	14/10/1989	GRZGPP89R14H579R
IMBIMBO	GIANMARCO	AVELLINO	24/05/1992	MBMGMR92E24A509Z
LEONE	LUCA	CAMPI SALENTINA	15/04/1989	LNELCU89D15B506K
LIGGIA	STEFANO	MILANO	06/04/1991	LGGSFN91D06F205G
LO BELLO	FRANCESCA	SAN CATALDO	25/05/1990	LBLFNC90E65H792T
LO GIUDICE	IVAN	PIAZZA ARMERINA	06/11/1987	LGDVNI87S06G580R
MACRÌ	ANDREA	CASARANO	19/07/1987	MCRNDR87L19B936B
MAGGI	ELISABETTA	BERGAMO	18/08/1992	MGGLBT92M58A794N
MAGLIONE	LUCA	ROMA	22/04/1991	MGLLCU91D22H501Q
MAGLIOZZO	ROBERTA	CATANIA	13/03/1988	MGLRRT88C53C351A
MAIALE	RAFFAELE FABIO	AVERSA	14/04/1991	MLARFL91D14A512Z
MANZO	MONIA	S. AGATA MILITELLO	04/08/1989	MNZMNO89M44I199P
MONTANARELLA	GIUSEPPE	SEGRATE	25/06/1989	MNTGPP89H25I577S
MONTEROSSO	GIUSEPPE	CALTAGIRONE	11/06/1989	MNTGPP89H11B428Q

Avv. Giacomo Romano

Specializzato in diritto amministrativo

www.salvisjuribus.it – giacomo.romano@salvisjuribus.it

Tel. 06 5655 9237 – Cell. 331 523 8165

PEC: giacomo.romano@arubapec.it

Roma – Piazza di Campitelli, n. 2

Afragola – Via I TRV Arena, n. 2

P.IVA 07880501213

MOSCHETTA	MARCO	GENOVA	02/08/1988	MSCMRC88M02D969I
NANNI	ALESSANDRA	ROMA	30/06/1992	NNNLSN92H70H501B
PAPARO	PIETRO	NAPOLI	02/08/1989	PPRPTR89M02F839P
PORTO	ANTONELLA	PIEDIMONTE MATESE	25/12/1990	PRTNNL90T65G596T
POSSEMATO	VIVIANA	ROMA	11/10/1991	PSSVVN91R51H501C
SALATI	DIMITRI	MOGHILEV	26/04/1991	SLTDTR91D26Z139K
SCAFFAZZILLO	ROBERTO	CALTAGIRONE	17/08/1989	SCFRRT89M17B428K
SPITELLA	LORENZO	SPOLETO	15/01/1992	SPTLNZ92A15I921K
VAIRO	GAETANO	PADOVA	08/09/1989	VRAGTN89P08G224D
ZUCCARINI	ADRIANA	ORTONA	18/07/1989	ZCCDRN89L58G141Q

PREMESSO CHE

- Con ricorso promosso innanzi al T.A.R. Lazio-Roma i Sigg.ri in epigrafe hanno chiesto l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia: <<- del decreto del Capo della Polizia n. 333-B/12D.3.19/5429 del 13.03.2019, pubblicato nella G.U.R.I. del 15.03.2019, n. 21, con il quale è stato avviato il procedimento finalizzato all'assunzione di n. 1.851 allievi agenti della Polizia di Stato mediante scorrimento della graduatoria della prova scritta di esame del concorso pubblico per l'assunzione di 893 allievi agenti della Polizia di Stato, di cui all'art. 1, co. 1, lett a), del decreto del Capo della Polizia del 18.05.2017, pubblicato nella G.U.R.I. del 26.05.2017, n. 40; - del decreto n. 333-B/12D.3.19 del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza del 19.04.2019, pubblicato nella G.U.R.I. del 23.03.2019, n. 32, con il quale è stata disposta la convocazione agli accertamenti dell'efficienza fisica e dell'idoneità fisica, psichica ed attitudinale dei soggetti interessati al predetto procedimento finalizzato all'assunzione di 1.851 allievi agenti della Polizia di Stato nonché, specificamente, degli elenchi di cui agli Allegati 1 e 2 al predetto decreto; - ove occorra, del Decreto ministeriale del 13.07.2018 n. 103, recante le norme per l'individuazione dei limiti di età per la partecipazione ai concorsi pubblici per l'accesso a ruoli e carriere del personale della Polizia, pubblicato nella G.U.R.I. del 07.09.2018, n. 208, nella parte in cui prevede, quale requisito di partecipazione al concorso per il ruolo di agente, il non aver compiuto il ventiseiesimo anno di età; - di ogni altro atto ad essi presupposto, preordinato, connesso, consequenziale ed esecutivo, anche se ignoto, che comunque incida sui diritti e/o interessi legittimi dei ricorrenti>>.

I ricorrenti hanno agito anche per l'adozione di misure cautelari monocratiche e per il riconoscimento dello *status* di "idoneo" in conseguenza del superamento della prova scritta di esame del concorso pubblico per l'assunzione di 893 allievi agenti della Polizia di Stato, di cui all'art. 1, co. 1, lett a), del richiamato decreto del Capo della Polizia del 18 maggio 2017 altresì instando per il risarcimento del danno in forma specifica

Avv. Giacomo Romano

Specializzato in diritto amministrativo

www.salvisjuribus.it – giacomo.romano@salvisjuribus.it

Tel. 06 5655 9237 – Cell. 331 523 8165

PEC: giacomo.romano@arubapec.it

Roma – Piazza di Campitelli, n. 2

Afragola – Via I TRV Arena, n. 2

P.IVA 07880501213

mediante l'adozione del provvedimento di convocazione alla partecipazione alla successiva prova del suddetto concorso pubblico nonché, ove occorra e, comunque in via subordinata, al pagamento del danno subito e subendo, con interessi e rivalutazione, come per legge anche previa declaratoria di illegittimità costituzionale dell'art. 11, co. 2-bis, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, recante <<Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione>>, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 febbraio 2019, n. 12.

- Con il suddetto ricorso sono state articolate le seguenti censure.

I. Illegittimità costituzionale per contrasto con gli artt. 3, 51 e 97 Cost; Violazione e/o falsa applicazione dei principi di efficacia, efficienza ed economicità ex art. 1 L. 241/1990; Violazione e/o falsa applicazione dell'art. 35, comma 5-ter, D. Lgs. n. 165/2001; Violazione del principio dell'irretroattività della legge; Violazione della *par condicio* e del legittimo affidamento; Violazione del *favor admissionis*; Eccesso di potere per arbitrarietà, irragionevolezza, contraddittorietà e disparità di trattamento; Ingiustizia manifesta.

L'Amministrazione ha illegittimamente applicato alla procedura in esame il D. Lgs. 29 maggio 2017, n. 95 (in Suppl. Ordinario 30 alla Gazz. Uff., 22 giugno 2017, n. 143), con il quale è stato portato a ventisei anni il limite massimo di età ed è stato individuato nel diploma di scuola media superiore il titolo richiesto per accedere alla qualifica di agente di polizia.

Il richiamato D. Lgs. 29 maggio 2017, n. 95 è **entrato in vigore in data successiva** alla pubblicazione del bando di concorso per l'assunzione di 893 allievi agenti della Polizia di Stato che – come già evidenziato *supra* – è stato pubblicato nella G.U.R.I. del 26 maggio 2017, n. 40.

Pertanto, la graduatoria delle prove scritte di esame in questione contiene soggetti già selezionati e ritenuti "idonei" dall'Amministrazione resistente in base alle regole della *lex specialis* del concorso, tra le quali vi sono, ex art. 4, co. 1, lett c) e d), il possesso – alla data di scadenza della domanda di partecipazione al concorso – di un **diploma di scuola secondaria di primo grado** ed un'età anagrafica compresa tra il 18° anno ed **30° anno**, elevata, fino ad un massimo di tre anni, in relazione al servizio militare prestato.

Avv. Giacomo Romano

Specializzato in diritto amministrativo

www.salvisjuribus.it – giacomo.romano@salvisjuribus.it

Tel. 06 5655 9237 – Cell. 331 523 8165

PEC: giacomo.romano@arubapec.it

Roma – Piazza di Campitelli, n. 2

Afragola – Via I TRV Arena, n. 2

P.IVA 07880501213

Il decreto del Capo della Polizia del 13 marzo 2019, invero, pur legittimamente scorrendo la predetta graduatoria delle prove scritte d'esame (formata in relazione alle citate regole concorsuali) richiede illegittimamente ai candidati il possesso dei **nuovi e più stringenti requisiti** di età e di studio richiesti dal D. Lgs. 95/2017.

II. Illegittimità costituzionale per contrasto con gli artt. 3, 51 e 97 Cost. ed eccesso di potere legislativo; Contrasto con la direttiva 2000/78/CE; Manifesta arbitrarietà, irragionevolezza e disparità di trattamento, contraddittorietà.

Il limite di età previsto dal nuovo decreto ministeriale 103/2018 nonché dal bando della procedura impugnato si pone in contrasto con la direttiva 2000/78/CE, che è stata recepita nel nostro ordinamento dal d.lgs. n. 216 del 2003, recante <<Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro>>.

- Con Decreto Presidenziale n. 2509 del 02/05/2019, il T.A.R. Lazio – Roma, sez. I-Quater <<Rilevato che le prove selettive alle quali in sostanza i ricorrenti chiedono di essere ammessi sono calendarizzate a partire dal prossimo 8 maggio 2019 e dunque quantomeno per alcuni di essi in epoca antecedente l'esame in sede collegiale della domanda cautelare>> ha accolto l'istanza cautelare d'urgenza avanzata dai ricorrenti disponendo l'ammissione con riserva degli stessi all'espletamento delle dette prove, impugnando ogni valutazione in sede collegiale della proposta domanda cautelare.

- Con Ordinanza cautelare n. 3544 del 05/06/2019, poi, il Collegio ha confermato il predetto Decreto Presidenziale ritenuta, tra l'altro, <<...la necessità, nelle more della trattazione del ricorso nel merito, di disporre l'ammissione con riserva dei ricorrenti alle prove di accertamento dei requisiti di cui all'art. 6, comma 1, lett. c), del d.P.R. n. 335/1982, in ragione del già avviato svolgimento delle stesse, in quanto calendarizzate tra l'8 maggio e l'11 luglio 2019...>> ordinando, inoltre, alla parte ricorrente di provvedere all'integrazione del contraddittorio autorizzando la notifica per pubblici proclami, in relazione all'elevato numero di contraddittori necessari, mediante pubblicazione sul sito *web* della Polizia di Stato di un sunto del ricorso e degli estremi della citata Ordinanza; il detto incombenza è stato eseguito in data 17 giugno 2019.

Con successivo ricorso per motivi aggiunti i Sigg.ri in epigrafe hanno, poi, chiesto l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia, <<- del decreto del Capo della Polizia n. 333-B/12D.3.19/23922, pubblicato in G.U.R.I. del 13.08.2019, n. 64, per l'avvio al

Avv. Giacomo Romano

Specializzato in diritto amministrativo

www.salvisjuribus.it – giacomo.romano@salvisjuribus.it

Tel. 06 5655 9237 – Cell. 331 523 8165

PEC: giacomo.romano@arubapec.it

Roma – Piazza di Campitelli, n. 2

Afragola – Via I TRV Arena, n. 2

P.IVA 07880501213

corso di formazione di 1.851 allievi agenti della Polizia di Stato, selezionati tramite la procedura di assunzione prevista dall'art. 11, comma 2-bis, del decreto-legge n. 135/2018, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 12/2019 e, specificamente, dell'elenco degli aspiranti in possesso dei requisiti per l'assunzione nonché dell'elenco degli aspiranti da avviare al corso di formazione (allegati 1 e 2) nella parte in cui non contemplano i nominativi degli odierni ricorrenti; - ove di interesse, del decreto del Capo della Polizia n. 333-B/12D.3.19 del 06.06.2019, pubblicato in G.U.R.I. del 07.06.2019, n. 45, con il quale è stata disposta la convocazione agli accertamenti dell'efficienza fisica e dell'idoneità fisica, psichica ed attitudinale di ulteriori soggetti ricompresi nella fascia di voto 8,750 – 8,250 decimi della graduatoria della prova scritta di esame del concorso pubblico per l'assunzione di 893 allievi agenti della Polizia di Stato, di cui all'art. 1, co. 1, lett a), del decreto del Capo della Polizia del 18.05.2017, pubblicato nella G.U.R.I. del 26.05.2017, n. 40 nonché, specificamente, degli elenchi di cui agli Allegati 1, 2 e 3 al decreto; - ove di interesse, del provvedimento con il quale, all'esito della verifica dei prescritti requisiti di cui all'art. 2 del decreto del Capo della Polizia n. 333-B/12D.3.19 del 06.06.2019, è stata disposta la convocazione per l'accertamento dell'efficienza fisica e dell'idoneità fisica, psichica e attitudinale nei confronti degli aspiranti, di cui all'allegato 2 del citato decreto, risultati in possesso dei nuovi requisiti attinenti all'età e al titolo di studio, pubblicato in data 16.07.2019 sul sito web della P.d.S.; - ove occorra, del Decreto ministeriale del 13.07.2018 n. 103, recante le norme per l'individuazione dei limiti di età per la partecipazione ai concorsi pubblici per l'accesso a ruoli e carriere del personale della Polizia, pubblicato nella G.U.R.I. del 07.09.2018, n. 208, nella parte in cui prevede, quale requisito di partecipazione al concorso per il ruolo di agente, il non aver compiuto il ventiseiesimo anno di età; - di ogni altro atto ad essi presupposto, preordinato, connesso, consequenziale ed esecutivo, anche se ignoto, che comunque incida sui diritti e/o interessi legittimi dei ricorrenti>>.

I ricorrenti hanno agito anche per l'adozione di misure cautelari monocratiche al fine di essere inseriti, con riserva, nell'elenco degli aspiranti in possesso dei requisiti per l'assunzione pubblicato in data 13.08.2019 sul sito *web* dell'Amministrazione resistente e di essere ammessi, in sovrannumero, al corso di formazione previsto per <<la seconda metà del mese di agosto>>, come da nota prot. 0019016 del 24 luglio 2019 emessa dal Ministero dell'Interno – Direzione Centrale per gli Istituti di Istruzione – Servizio Corsi; i ricorrenti hanno, inoltre, agito per il riconoscimento del diritto di prendere parte al corso di formazione in parola in conseguenza del superamento delle prove di accertamento dei requisiti di cui all'art. 6, comma 1, lett. c), del d.P.R. n. 335/1982 in

Avv. Giacomo Romano

Specializzato in diritto amministrativo

www.salvisjuribus.it – giacomo.romano@salvisjuribus.it

Tel. 06 5655 9237 – Cell. 331 523 8165

PEC: giacomo.romano@arubapec.it

Roma – Piazza di Campitelli, n. 2

Afragola – Via I TRV Arena, n. 2

P.IVA 07880501213

seguito all'ammissione con riserva disposta con Ordinanza n. 3544 del 5 giugno 2019 adottata da Codesta Sezione altresì instando per il risarcimento del danno in forma specifica mediante l'adozione del provvedimento di ammissione al predetto corso di formazione previo inserimento nel predetto elenco degli aspiranti in possesso dei requisiti per l'assunzione nonché, ove occorra e, comunque in via subordinata, al pagamento del danno per perdita di *chance*, con interessi e rivalutazione, come per legge anche previa declaratoria di illegittimità costituzionale dell'art. 11, co. 2-*bis*, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, recante <<*Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione*>>, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 febbraio 2019, n. 12.

- Con il suddetto ricorso per motivi aggiunti sono state articolate censure di illegittimità derivate avverso gli atti impugnati e lamentati vizi propri per violazione e/o elusione del giudicato cautelare di cui all'Ordinanza n. 3544 del 5 giugno 2019.

- Con Decreto Presidenziale n. 5485 del 17/08/2019, poi, il T.A.R. Lazio – Roma, sez. I-*Quater* ha accolto l'istanza cautelare d'urgenza avanzata con ricorso per motivi aggiunti dai Sigg.ri in epigrafe disponendo <<...*alla luce dell'ordinanza cautelare di questa Sezione n. 3544/2019 del 5 giugno 2019 - l'ammissione con riserva degli odierni ricorrenti al corso di formazione oggetto degli impugnati provvedimenti...*>>.

- Con Decreto Presidenziale n. 5507 del 21/08/2019, il T.A.R. Lazio – Roma, sez. I-*Quater* ha accolto l'istanza cautelare d'urgenza avanzata con separati atti di motivi aggiunti depositati in data 20.08.2019 dai Sigg.ri Biancone Emanuele e Porto Antonella <<...*nel senso di ammettere con riserva i ricorrenti al corso di formazione...*>>.

- Con ulteriore Decreto Presidenziale n. 5592 del 29/08/2019, poi, il T.A.R. Lazio – Roma, sez. I-*Quater* <<*Viste le istanze di revoca del 27.8.2019 dei decreti monocratici nn. 5485/2019 e 5507/19 proposte ex art.56 comma 4 del cpa dalla Difesa Erariale*>> ha <<*Ritenuto che non sussistono i presupposti per l'accoglimento delle proposte istanze di revoca, avuto presente che la trattazione dell'istanza cautelare è stata fissata per la camera di consiglio del 10.9.2019*>>.

- Con Ordinanza cautelare n. 5965 del 13/09/2019, poi, il Collegio <<...*VISTA l'ordinanza n.3544 del 5 giugno 2019 – non impugnata – pronunciata a seguito di ricorso introduttivo, con la quale sono stati ammessi con riserva i ricorrenti (aventi tutti un punteggio nella fascia di voto tra 9,500/8,875 decimi) alle prove di accertamento dei*

Avv. Giacomo Romano

Specializzato in diritto amministrativo

www.salvisjuribus.it – giacomo.romano@salvisjuribus.it

Tel. 06 5655 9237 – Cell. 331 523 8165

PEC: giacomo.romano@arubapec.it

Roma – Piazza di Campitelli, n. 2

Afragola – Via I TRV Arena, n. 2

P.IVA 07880501213

requisiti di cui all'art. 6, comma 1, lett. c), del d.P.R. n. 335/1982, ordinando altresì alla parte ricorrente di provvedere all'integrazione del contraddittorio, con fissazione per la trattazione del merito l'udienza pubblica del 3 aprile 2020; VISTO il deposito della documentazione attestante l'avvenuta integrazione del contraddittorio per pubblici proclami; VISTO l'atto recante motivi aggiunti depositato il 17/8/2019 proposto dai ricorrenti avverso il Decreto n. 333-B/12D.3.19/23922 pubblicato in data 13 agosto 2019 per l'avvio al Corso di formazione, nella parte in cui non contempla il nominativo dei ricorrenti che hanno comunque superato le prove; VISTO il decreto presidenziale n. 5485 del 17/08/2019, pronunciato per le misure cautelari monocratiche proposte dai ricorrenti con il predetto atto recante motivi aggiunti, che – alla luce della predetta ordinanza cautelare n. 3544/2019 del 5 giugno 2019 - ha ammesso con riserva i ricorrenti al corso di formazione oggetto degli impugnati provvedimenti, il cui inizio è previsto per <<la seconda metà del mese di agosto>>, come da nota prot. 0019016 del 24 luglio 2019; VISTI i separati atti recanti motivi aggiunti proposti dai ricorrenti Emanuele Biancone e Antonella Porto, depositati entrambi il 20.8.2019, avverso il Decreto n. 333-B/12D.3.19/23922 pubblicato in data 13 agosto 2019 per l'avvio al Corso di formazione nella parte in cui non contempla il nominativo dei ricorrenti che hanno, comunque, superato le prove; VISTO il decreto presidenziale n.5507/2019 del 21/08/2019 pronunciato per le misure cautelari monocratiche proposte con il predetto atto recante motivi aggiunti dai ricorrenti E.Biancone e A.Porto che li ha ammessi con riserva al Corso di formazione; VISTA l'istanza di esecuzione delle misure cautelari dei Decreti Presidenziali nn. 5485/2019 e 5507/2019 che hanno disposto l'ammissione con riserva dei ricorrenti al predetto Corso di formazione, proposta dai ricorrenti e depositata in data 26.8.2019; VISTE le istanze di revoca del 27.8.2019 dei decreti monocratici nn. 5485/2019 e 5507/2019 proposte ex art.56 comma 4 del cpa dalla Difesa Erariale; VISTO il decreto presidenziale n.5592 del 29.8.2019 che ha respinto le istanze di revoca di cui sopra; CONSIDERATO che in relazione agli atti recanti motivi aggiunti proposti dai ricorrenti va rilevato che i medesimi sono stati ammessi con riserva alle prove di accertamento dei requisiti di cui all'art. 6, comma 1, lett. c), del d.P.R. n. 335/1982, che hanno superato ma non sono stati inseriti negli elenchi dei partecipanti al Corso di formazione avviato in data 29 agosto 2019; CONSIDERATO, pertanto, che anche alla luce dell'orientamento della Sezione vanno confermati i decreti presidenziali monocratici n. 5485/2019 e n. 5507/2019 e va respinta l'istanza di revoca degli stessi proposta dalla Difesa Erariale, con conferma del decreto presidenziale n.5592 del 29.8.2019; RITENUTO, peraltro, che la questione sostanziale sottoposta al vaglio del Collegio merita un adeguato approfondimento nella più consona sede del merito; RITENUTA la

Avv. Giacomo Romano

Specializzato in diritto amministrativo

www.salvisjuribus.it – giacomo.romano@salvisjuribus.it

Tel. 06 5655 9237 – Cell. 331 523 8165

PEC: giacomo.romano@arubapec.it

Roma – Piazza di Campitelli, n. 2

Afragola – Via I TRV Arena, n. 2

P.IVA 07880501213

necessità, nelle more della trattazione del ricorso nel merito, di confermare l'ammissione con riserva dei ricorrenti al Corso di formazione oggetto degli impugnati provvedimenti, ferme restando le ragioni di natura organizzativa, didattica ed economica, tali da consigliare alla P.A. di inserire i ricorrenti in un corso ordinario successivo o di attivare un nuovo corso ad hoc; RITENUTO di fissare per la trattazione di merito del ricorso completo degli atti recanti motivi aggiunti la medesima data della udienza pubblica del 3 aprile 2020, già fissata per la trattazione del ricorso introduttivo; RITENUTO di rinviare al definitivo ogni determinazione sulle spese alla sede del merito, come in dispositivo...>>. Pertanto, il Collegio ha accolto le istanze cautelari e di esecuzione di cui sopra e, per l'effetto, ha ammesso con riserva i ricorrenti al Corso di formazione. Il Collegio ha, infine, respinto l'istanza di revoca dei Decreti Presidenziali monocratici n. 5485/2019 e n. 5507/2019 proposta dalla Difesa Erariale fissando per la trattazione di merito del ricorso l'udienza pubblica del 3 aprile 2020.

Con successivo ricorso per motivi aggiunti notificato in data 30 ottobre 2019 e depositato in data 4 novembre 2019, poi, la Sig.ra Possemato Viviana, in epigrafe meglio specificata, ha chiesto, a scopo cautelativo, l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia, <<- del decreto del Capo della Polizia n. 333-B/12D.3.19/23922, pubblicato in G.U.R.I. del 13.08.2019, n. 64, per l'avvio al corso di formazione di 1.851 allievi agenti della Polizia di Stato, selezionati tramite la procedura di assunzione prevista dall'art. 11, comma 2-bis, del decreto-legge n. 135/2018, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 12/2019 e, specificamente, dell'elenco degli aspiranti in possesso dei requisiti per l'assunzione nonché dell'elenco degli aspiranti da avviare al corso di formazione (allegati 1 e 2) nella parte in cui non contemplano il nominativo dell'odierna ricorrente; - ove di interesse, del decreto del Capo della Polizia n. 333-B/12D.3.19 del 06.06.2019, pubblicato in G.U.R.I. del 07.06.2019, n. 45, con il quale è stata disposta la convocazione agli accertamenti dell'efficienza fisica e dell'idoneità fisica, psichica ed attitudinale di ulteriori soggetti ricompresi nella fascia di voto 8,750 – 8,250 decimi della graduatoria della prova scritta di esame del concorso pubblico per l'assunzione di 893 allievi agenti della Polizia di Stato, di cui all'art. 1, co. 1, lett a), del decreto del Capo della Polizia del 18.05.2017, pubblicato nella G.U.R.I. del 26.05.2017, n. 40 nonché, specificamente, degli elenchi di cui agli Allegati 1, 2 e 3 al decreto; - ove di interesse, del provvedimento con il quale, all'esito della verifica dei prescritti requisiti di cui all'art. 2 del decreto del Capo della Polizia n. 333-B/12D.3.19 del 06.06.2019, è stata disposta la convocazione per l'accertamento dell'efficienza fisica e dell'idoneità fisica, psichica e attitudinale nei confronti degli aspiranti, di cui all'allegato 2 del citato decreto,

Avv. Giacomo Romano

Specializzato in diritto amministrativo

www.salvisjuribus.it – giacomo.romano@salvisjuribus.it

Tel. 06 5655 9237 – Cell. 331 523 8165

PEC: giacomo.romano@arubapec.it

Roma – Piazza di Campitelli, n. 2

Afragola – Via I TRV Arena, n. 2

P.IVA 07880501213

risultati in possesso dei nuovi requisiti attinenti all'età e al titolo di studio, pubblicato in data 16.07.2019 sul sito web della P.d.S.; - ove occorra, del Decreto ministeriale del 13.07.2018 n. 103, recante le norme per l'individuazione dei limiti di età per la partecipazione ai concorsi pubblici per l'accesso a ruoli e carriere del personale della Polizia, pubblicato nella G.U.R.I. del 07.09.2018, n. 208, nella parte in cui prevede, quale requisito di partecipazione al concorso per il ruolo di agente, il non aver compiuto il ventiseiesimo anno di età; - di ogni altro atto ad essi presupposto, preordinato, connesso, consequenziale ed esecutivo, anche se ignoto, che comunque incida sui diritti e/o interessi legittimi della ricorrente>>.

La ricorrente ha agito anche per il riconoscimento dello *status* di “idonea” in conseguenza del superamento della prova scritta di esame del concorso pubblico per l'assunzione di 893 allievi agenti della Polizia di Stato, di cui all'art. 1, co. 1, lett a), del richiamato decreto del Capo della Polizia del 18 maggio 2017 instando per il risarcimento del danno in forma specifica mediante l'adozione del provvedimento di ammissione alla procedura selettiva in esame nonché, ove occorra e, comunque in via subordinata, al pagamento del danno per perdita di *chance*, con interessi e rivalutazione, come per legge anche previa declaratoria di illegittimità costituzionale dell'art. 11, co. 2-*bis*, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, recante <<*Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione*>>, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 febbraio 2019, n. 12.

- Con il suddetto ricorso per motivi aggiunti la Sig.ra Possemato ha articolato censure di illegittimità derivata rappresentando che, dopo essere stata convocata alle prove di che trattasi, è stata esclusa con provvedimento del 18 giugno 2019 dalla Commissione medica per lo svolgimento degli accertamenti psicofisici del Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno. Avverso la predetta esclusione sopravvenuta la Sig.ra Possemato ha interposto gravame, incardinato al NRG 8604/2019 presso il T.A.R. Lazio-Roma il quale, con Ordinanza n. 10283 del 2 agosto 2019, ha disposto una verifica ai sensi degli artt. 19 e 66 c.p.a. riguardo la valutazione della sussistenza della condizione descritta nel provvedimento impugnato quale causa di esclusione.

- Con Ordinanza n. 7093 del 19/12/2019, infine, il Presidente <<...*Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati; Vista l'istanza di autorizzazione alla integrazione del contraddittorio relativamente al proposto ricorso di cui in epigrafe e ai relativi successivi atti di motivi aggiunti; Rilevato che per la discussione del detto ricorso risulta fissata la pubblica udienza del 3 aprile 2020...*>> ha <<...*Ritenuto di poter autorizzare gli istanti,*

Avv. Giacomo Romano

Specializzato in diritto amministrativo

www.salvisjuribus.it – giacomo.romano@salvisjuribus.it

Tel. 06 5655 9237 – Cell. 331 523 8165

PEC: giacomo.romano@arubapec.it

Roma – Piazza di Campitelli, n. 2

Afragola – Via I TRV Arena, n. 2

P.IVA 07880501213

per le ragioni esplicitate nella istanza medesima, ad avvalersi della notifica per pubblici proclami, ai sensi del combinato disposto dell'art. 41, comma 4, c.p.a., e dell'art. 49, comma 3, c.p.a., mediante pubblicazione sul sito web della resistente Amministrazione di un sunto del gravame e dei successivi atti di motivi aggiunti, degli estremi del presente provvedimento, nonché dell'indicazione degli effettivi controinteressati rispetto anche ai detti motivi aggiunti, segnatamente individuati dagli stessi istanti nei candidati ammessi al corso di formazione, incombenza da eseguirsi, pena l'improcedibilità del gravame, nel termine perentorio di giorni 30 dalla comunicazione ovvero dalla notificazione, se anteriore, del presente decreto, con deposito della relativa prova entro il termine perentorio di 10 giorni decorrenti dal primo adempimento...>>.

Tanto premesso, il sottoscritto avv. Giacomo Romano, nella qualità anzidetta

CHIEDE

in esecuzione della sopra indicata Ordinanza, ed ai fini della notificazione per pubblici proclami, che sia disposta sul sito *internet* della Amministrazione resistente la pubblicazione degli atti allegati alla presente così di seguito nominati: 1) Ordinanza Presidenziale n. 7093 del 19.12.2019.pdf; 2) Decreto n. 333-B/12D.3.19/23922 pubblicato in data 13 agosto 2019.pdf; 3) Allegato 1 - Elenco aspiranti in possesso dei requisiti per l'assunzione.pdf; 4) Allegato 2 - Elenco aspiranti da avviare al corso di formazione.pdf

Si resta in attesa di ricevere un attestato di avvenuta pubblicazione della notifica, comunque da effettuarsi non oltre **giorni 30 (trenta)** dalla data del 19.12.2019, in modo da poter procedere al tempestivo deposito presso il T.A.R. Lazio, sede di Roma entro i termini perentori di cui all'Ordinanza Presidenziale n. 7093/2019.

Afragola – Roma, 21 dicembre 2019

F.to digitalmente
Avv. Giacomo Romano